

UN BATTITO D'ALI

Un battito lieve
su quei passi inesistenti.
Si posa e sussurra.
“Alzati andiamo”.
Lei non si muove
statua di cera
non un brivido la scuote
e pure è vera.

Una lacrima, una sola
su quelle guance scarne:
“Ma mi hai vista?!. Mi hai guardata?!”
Non son che finta carne.
Volteggia la farfalla
con le ali di cristallo
sprigiona tutt'intorno
luccichii di corallo.

“Se su di me poni i tuoi sogni
ti mostrerò giardini fecondi:
vedrai le stelle chiare e lucenti
frutti vermigli, fresche sorgenti.
Ti inebrierai sino all'aurora
sentirai il corpo fremere ancora.
Non ti celare, lasciati andare
ed anche tu potrai volare”.

Or stretti cuore a cuore
spazian sopra il firmamento
non c'è odio né dolore
finito ogni tormento,
finita ogni bruttura
di nuovo splende il sole
scomparsa ogni paura:
a vincere è l'amore.

Daniela Sias